



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Dott. Gianluigi Michelini

Tel. 0521 034315

[area.risorseumane@pec.unipr.it](mailto:area.risorseumane@pec.unipr.it)

[responsabileanticorruzione@unipr.it](mailto:responsabileanticorruzione@unipr.it)

Staff Anticorruzione 0521 034079 034045 906422

Via Università, 12 – 43121 Parma

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)

Prot. n.151400

Parma, 28 Settembre 2016

Tit. I\_Cl. \_8\_

A tutto il Personale Docente  
e Tecnico Amministrativo dell'Ateneo

**Oggetto: *Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. Whistleblower - Persona che scopre e denuncia illeciti per l'azienda in cui lavora)***

Come già segnalato nelle precedenti note, si ricorda che l'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2001 prevede espressamente che il dipendente pubblico possa segnalare le “condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro”.

A tal fine per “condotte illecite” vanno intese:

- l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione;
- le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati;
- i fatti in cui venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, anche con riferimento alle ipotesi di violazione del Codice di Comportamento e del Codice Etico di Ateneo.

Si segnala inoltre che è stato approvato di recente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 197 del 24 agosto 2016, il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (P.N.A. 2016). Nel predetto Piano, al capitolo 7.5, è stato ribadito l'obbligo per tutte le amministrazioni di individuare una procedura finalizzata a garantire la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti; si è inoltre sottolineato che l'istituto del *whistleblowing* non deve essere utilizzato per esigenze individuali, bensì deve essere finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella pubblica amministrazione.

L'Ateneo di Parma, al fine di favorire l'emersione dei casi di corruzione o di altre fattispecie di malfunzionamento nell'Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 190/2012, e quale misura di prevenzione della corruzione prevista dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) di Ateneo, ha adottato uno specifico Regolamento per la gestione delle segnalazioni da parte dei dipendenti relative a fatti corruttivi, o condotte



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

illecite che interessano le attività istituzionali, dei quali gli stessi siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Si rammenta che il [“Regolamento inerente la tutela del dipendente che segnala illeciti \(C.d. Whistleblower - Persona che scopre e denuncia gli illeciti per l’azienda in cui lavora\)”](#), ha previsto l’istituzione di un apposito canale riservato al personale per l’invio di tali segnalazioni, rappresentato dall’indirizzo di posta elettronica [responsabileanticorruzione@unipr.it](mailto:responsabileanticorruzione@unipr.it), monitorato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale all’atto del ricevimento delle segnalazioni provvederà, al fine di garantire l’“anonimato” del segnalante, alla copertura dei dati identificativi prima di trasmetterle all’ufficio Protocollo.

La segnalazione pertanto dovrà essere effettuata in forma scritta e trasmessa via mail alla casella elettronica riservata esclusivamente al R.P.C., compilando l’apposito [modello](#) reperibile sul sito istituzionale di Ateneo nella sottosezione dell’Amministrazione Trasparente “Altri contenuti - Anticorruzione”.

Da ultimo, parimenti a tutela del *whistleblower*, il P.N.A. 2016 ha ribadito che non esiste una gerarchia di segnalazione, pertanto, ai sensi dell’art. 54-bis del D.lgs. 165/2001, le pubbliche amministrazioni non possono sanzionare disciplinarmente il dipendente che si sia rivolto alle competenti autorità esterne in alternativa e/o in aggiunta alla propria amministrazione per denunciare situazioni di *maladministration*.

Per ulteriori dettagli sulla procedura da seguire per l’invio di segnalazioni di illeciti si rimanda integralmente al testo del suindicato Regolamento di Ateneo.

Cordiali saluti

Il Responsabile della prevenzione  
della corruzione  
f.to Gianluigi Michelini